

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00848110
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento ai caduti della prima guerra mondiale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Viareggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Piazza Giuseppe Garibaldi
------------------	---------------------------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPD - PUNTO

GPDPIX - Coordinata X	10.147338072
GPDPIY - Coordinata Y	43.915877443

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di

georeferenziazione	rilievo tradizionale
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004350_CB.IGM25
GPBT - Data	27-1-2015
GPBO - Note	(3411078) -IGM 25000- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/IGM_25000.map) -CB.IGM25000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSF - A	1927
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Viani Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1882/ 1936
AUTH - Sigla per citazione	IGM17
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Rambelli, Domenico
AUTA - Dati anagrafici	Faenza, 21 febbraio 1886 – Roma, 1 settembre 1972
AUTH - Sigla per citazione	IGM18
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m
MISA - Altezza	5.50
MISL - Larghezza	13.40
MISP - Profondita'	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Monumento di grandi dimensioni: basamento in marmo sul quale si sussegue una serie di figure di soldati in bronzo. Le figure, opere del

DESO - Indicazioni sull'oggetto	locale artista Lorenzo Viani e dello scultore Rambelli, occupano lo spazio come sopra un palcoscenico nel tentativo riuscito di immortalare un momento di doloroso orgoglio nazionale.
DESI - Codifica Iconclass	45B : 45D133
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure di soldati.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La notizia della realizzazione del monumento fu data l'11 novembre 1918, durante la cerimonia per l'armistizio. Il Comune avrebbe partecipato all'erezione con una somma ingente, ma si chiese alla cittadinanza di contribuire con donazioni non inferiori a una lira (manifesto del 2 novembre). Tutta la cittadinanza contribuì con slancio e solo dopo pochi mesi furono raccolti più di 4.300 lire. Nel 1920 l'amministrazione comunale deliberò che la piazza Garibaldi fosse messa a disposizione del "Comitato per il monumento ai Caduti per la Patria" e, in occasione delle celebrazioni del 4 novembre, il sindaco consegnò simbolicamente la piazza. Il primo luglio 1921, il Comitato approvò il bando di concorso per l'erezione del Monumento, che fu diffuso in tutte le province italiane, che stanziava la somma di lire 100.000 e stabiliva che i bozzetti partecipanti al concorso dovessero essere presentati entro il 15 settembre 1921. Parteciparono 46 artisti con 47 bozzetti, che furono esposti a Palazzo Paolina dal 20 settembre al 9 ottobre. La mostra fu visitata da un folto pubblico e da numerose personalità, tra cui Guglielmo Marconi che, complimentandosi per la lodevole iniziativa, donò 100 lire. La Giuria, il 10 ottobre 1921, emise il primo giudizio, dopo aver eliminato quasi tutti i bozzetti, e rivolse la sua attenzione a tre sole opere: "I Galeottus" di Lorenzo Viani e Domenico Rambelli, "Eroica" del torinese Arturo Stagliano e "Perché viva la Patria oggi si muore" del lucchese Umberto Pinzauti. Queste tre opere furono rinviate a un giudizio di secondo grado, perché i rispettivi autori potessero apportare le opportune modifiche in base alle indicazioni della Giuria. Nonostante le riserve della Commissione, il bozzetto "I Galeottus" spiccava sulle altre opere in concorso per la sua organicità, unità stilistica e novità creativa. Fu proprio questa novità, però, a essere oggetto di critica da parte dei Combattenti, che si sentivano offesi dall'opera. Il 18 settembre 1922 furono presentati i bozzetti per il concorso di secondo grado e questa volta la Commissione giudicatrice non ebbe dubbi: l'opera di Viani e Rambelli fu considerata all'unanimità "di gran lunga la più originale", nonostante gli autori non avessero apportato le modifiche auspiccate. Se la giuria, nonostante le critiche, si avviava a promuovere i due artisti a vincitori del concorso, nell'opinione pubblica, ma specialmente fra i membri del Comitato e fra i Combattenti, il clima di ostilità nei confronti dell'opera non si attenuò, tanto che il Comitato decise addirittura di sospendere la raccolta dei fondi per la realizzazione della scultura. Il 30 settembre 1923 la Giuria si riunì di nuovo per esaminare il nuovo bozzetto presentato da Viani e Rambelli e giudicò l'opera degna di essere riprodotta. Il 1 gennaio 1924 fu affidato l'incarico ufficiale di realizzare il monumento, che sarebbe dovuto essere pronto entro l'ottobre 1925. Le critiche dei membri del Comitato non cessarono e lo stesso, il 25 novembre 1925, visti anche i ritardi nella consegna dell'opera, decise di sciogliersi. Il compito di provvedere alla realizzazione del monumento passò nelle mani del Commissario Prefettizio, ing. Luigi Leonzi, che, il 28 settembre 1926, modificò le condizioni del bando di concorso, già accettate con la firma del contratto da parte dei due artisti, portando la somma stabilita da lire 100.000 a lire 260.000 e fissando nel giorno 30 aprile 1927 la data di ultimazione e di consegna dell'opera. Il monumento, dopo due rinvii,</p>

fu inaugurato il 3 luglio 1927 con una cerimonia ufficiale alla presenza del segretario del P.N.F. Augusto Turati. Fu una manifestazione imponente: si parlò di un'adunata di 10.000 avanguardisti e di una sfilata di 40.000 fascisti. Nonostante questa patina di ufficialità e autorevolezza, le critiche e le proteste non cessarono. Il giudizio negativo verso l'opera in città era generalmente condiviso e così, negli anni che seguirono, la piazza e il monumento vennero disertati per le onoranze ai Caduti. Tutto questo fece sì che nel 1940, a quattro anni dalla morte di Lorenzo Viani, approfittando della campagna di raccolta dei materiali ferrosi per l'industria bellica, si pensò di demolire il monumento destinando il bronzo alla realizzazione di nuove armi. Sabato 28 settembre, alle ore 9:30, la scultura fu simbolicamente consegnata al Cocefag, l'ente incaricato della rimozione e fusione del monumento ma, per sopraggiunte superiori disposizioni, alla fine non fu rimossa. Bib.: P. Fornaciari (a cura di), I Galeottus. Il monumento ai Caduti per la Patria di Lorenzo Viani e Domenico Rambelli, Viareggio 2000.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Viareggio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAA - Autore

Mautone, M.L.

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

LU/VI03

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAA - Autore

Mautone, ML.

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

LU/VI04

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAA - Autore

Mautone, ML.

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

LU/VI05

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAA - Autore

Mautone, ML.

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo	LU/VI06
-------------------------------------	---------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
--------------------	------

CMPN - Nome	Mautone, M.L.
--------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	d'Aniello, A.
---------------------------------------	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
--------------------	------

AGGN - Nome	Castiglione, Marianna
--------------------	-----------------------

AGGE - Ente	S122
--------------------	------

AGGF - Funzionario responsabile	Casini, Claudio
--	-----------------